

DELIBERAZIONE 4 ottobre 2021, n. 1006

Approvazione nuovo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (FEDERFARMA TOSCANA) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPTEL TOSCANA) per la distribuzione attraverso il sistema DPC dei vaccini alla medicina generale e pediatria di libera scelta.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che l'influenza è una malattia respiratoria che può colpire più volte una persona durante la propria esistenza e che può manifestarsi in forme di diversa gravità e che gli ultrasessantacinquenni e le persone di tutte le età con alcune patologie di base possono essere esposte al rischio di gravi complicanze influenzali;

Preso atto che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ribadisce che la vaccinazione rappresenta lo strumento più efficace per prevenire l'influenza e le sue complicanze anche grazie alla duplice finalità di protezione nei confronti dell'individuo e al tempo stesso della collettività; - per ridurre significativamente la morbosità per influenza e le sue complicanze, nonché la mortalità, è necessario raggiungere coperture elevate nei gruppi di popolazione target della vaccinazione, con particolare riferimento ai soggetti ad alto rischio di tutte le età;

Visto il DPCM 12/1/2017 di definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) che, alla sezione A3 dell'allegato 1, nel livello essenziale "Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica", individua tra le diverse attività di prevenzione rivolte alla persona, la sorveglianza, la prevenzione ed il controllo delle malattie infettive e parassitarie, compresi i programmi vaccinali per le vaccinazioni obbligatorie e raccomandate;

Preso atto che allo scopo di favorire la più ampia offerta vaccinale sul territorio nazionale, a garanzia di omogeneità, equità e sostenibilità nel tempo, tutte le vaccinazioni previste dal PNPV, sono state inserite nei LEA di cui al citato DPCM 12/1/2017 e quindi offerte gratuitamente secondo le età e le tipologie di rischio prestabilite così come definite dalla circolare del Ministero della Salute protocollo n. 14614-08/04/2021 e dalla deliberazione della Giunta regionale toscana n. 193 del 18/2/2019 che aggiorna il calendario vaccinale della Regione Toscana e gli indirizzi in materia di vaccinazioni;

Rilevato che nell'ambito della programmazione sanitaria nazionale ed in particolare degli obiettivi specifici del programma di immunizzazione contro l'influenza, la vaccinazione è offerta in modo attivo e gratuito ai soggetti che, in base all'età o alle proprie

condizioni, sono esposti ad un rischio maggiore di complicanze in caso di contrazione dell'influenza;

Considerato che:

- la disponibilità del vaccino antiCOVID-19 rende necessario programmare al meglio le attività di promozione della vaccinazione antinfluenzale nella campagna vaccinale 2021-2022;

- una buona adesione alla campagna vaccinale antinfluenzale 2021-2022 garantirà ad un numero elevato di persone di non ammalarsi di influenza permettendo così la diagnosi differenziale tra le due forme morbose di malattia considerato che i sintomi del Coronavirus e quelli dei virus influenzale risultano sovrapponibili;

- la vaccinazione antinfluenzale oltre a rappresentare lo strumento più efficace per prevenire la malattia e ridurre significativamente complicanze e decessi, riduce le ospedalizzazioni e quindi la pressione sulle strutture sanitarie;

Vista la necessità di incrementare il numero di cittadini da vaccinare e la numerosità dei professionisti coinvolti (circa 4.000) in tale procedura;

Vista la necessità di favorire un flusso di consegna continuo in ragione della grande quantità di vaccini da somministrare nel 2021, allo scopo di favorire le diagnosi differenziate tra influenza e covid-19;

Visto il decreto Legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 "Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

Preso atto che:

- negli ultimi anni il ruolo delle farmacie all'interno del Servizio sanitario appare essenziale per la diffusione delle farmacie a livello territoriale e la loro capillarità, la loro importante funzione sociale nelle zone rurali dove spesso rappresentano l'unico presidio sanitario esistente in quel territorio, il potenziale di prossimità e di personalizzazione che il farmacista può mettere in atto rispetto ai bisogni di salute dei cittadini;

- la farmacia, assume, inoltre sempre più un ruolo indispensabile come "farmacia dei servizi" che in sinergia con il servizio sanitario regionale è capace di prendere in carico la gestione del paziente cronico (aderenza terapeutica, farmacovigilanza), offrire servizi di front office (cup, tessera sanitaria) oltre che servizi di prevenzione (autoanalisi, telemedicina ecc);

Vista la DGR n. 1466/2017 con la quale è stato approvato lo schema recante il nuovo accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (FEDERFARMA TOSCANA) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici

Enti Locali (CISPEL TOSCANA) per la distribuzione diretta dei medicinali tramite le farmacie e le successive DGR di proroga n. 1605/2020 e n. 358/2021;

Richiamata la delibera della giunta regionale n. 1287/2020 con la quale è stato approvato l'accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (FEDERFARMA TOSCANA) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPEL TOSCANA) per la distribuzione attraverso il sistema DPC dei Vaccini e Kit, successivamente prorogato con la delibera n. 1703 /2020 al 31/03/2021;

Vista la delibera n. 250/2021 con la quale è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione per la distribuzione attraverso il sistema della distribuzione per conto di vaccini anticovid ed il relativo decreto n. 12881/2021 con il quale è stata approvata la procedura di consegna dei vaccini anticovid;

Atteso che il sistema di distribuzione DPC (dispensazione per conto) dei vaccini mediante le farmacie convenzionate già utilizzato ha prodotto i seguenti effetti positivi:

- aumentato il livello di accessibilità al vaccino facilitando la distribuzione ai MMG e ai PLS (con possibilità di più ritiri frazionati di vaccino ed essendo le farmacie distribuite capillarmente sul territorio) che hanno maggiore capacità di raggiungere i pazienti anziani e fragili;

- ridotto le quote di vaccini ritirati e non utilizzati in virtù della possibilità per il medico di ricevere più consegne e pertanto poter fare ordini più accurati in termini numerici;

- reso strutturale la fornitura di DPI per Covid-19 ai Medici per tutta la durata dello stato di emergenza;

Considerato che gli oneri derivanti dal presente accordo di collaborazione sono correlati ad attività già svolte dalle Aziende Sanitarie e che la modalità organizzativa prevista dal presente accordo rappresenta un miglioramento dell'efficienza della distribuzione dei vaccini e, conseguentemente, anche una maggiore razionalizzazione della spesa;

Considerato che sia l'erogazione dell'assistenza farmaceutica che tutte le vaccinazioni previste dal PNPV rientrano nei LEA ed il relativo finanziamento è a carico della quota ordinariamente assegnata alle Aziende Sanitarie del fondo sanitario indistinto, in parte già formalizzata per l'anno 2021, non derivando pertanto oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

Ritenuto pertanto di approvare un nuovo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (FEDERFARMA TOSCANA) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPEL TOSCANA) per la distribuzione

attraverso il sistema DPC dei Vaccini in allegato A, al presente atto quale parte integrante dello stesso;

A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto in premessa riportato

1. di approvare il nuovo schema accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (FEDERFARMA TOSCANA) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPEL TOSCANA) per la distribuzione attraverso il sistema DPC dei vaccini alla medicina generale e pediatria di libera scelta, allegato A al presente atto quale parte integrante dello stesso;

2. di stabilire che il presente accordo, in attesa della predisposizione del nuovo accordo relativo alla distribuzione per conto dei medicinali che dovrà disciplinare anche la distribuzione dei vaccini ai MMG e PLS, ha validità dalla data di adozione del presente provvedimento fino al 31/12/2021;

3. di demandare ai comitati aziendali della medicina generale l'individuazione dei percorsi organizzativi locali necessari all'applicazione della presente delibera;

4. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente accordo di collaborazione sono correlati ad attività già svolte dalle Aziende Sanitarie e che la modalità organizzativa prevista dal presente accordo rappresenta un miglioramento dell'efficienza della distribuzione dei vaccini e, conseguentemente, anche una maggiore razionalizzazione della spesa;

5. di dare atto altresì che sia l'erogazione dell'assistenza farmaceutica che tutte le vaccinazioni previste dal PNPV rientrano nei LEA ed il relativo finanziamento è a carico della quota ordinariamente assegnata alle Aziende Sanitarie del fondo sanitario indistinto, in parte già formalizzata per l'anno 2021, non derivando pertanto oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile
Carlo Rinaldo Tomassini

Il Direttore
Carlo Rinaldo Tomassini

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (FEDERFARMA TOSCANA) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPEL TOSCANA) per la distribuzione attraverso il sistema DPC dei Vaccini alla medicina generale e pediatria di libera scelta.

TRA

La Regione Toscana, con sede in Firenze, Palazzo Sacratì Strozzi, Piazza Duomo, 10 rappresentata daAssessore Diritto alla salute e Sanità;

E

L'unione Regionale Toscana farmacisti titolari (FEDERFARMA TOSCANA) rappresentata da

E

La Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPEL TOSCANA), rappresentata....., Coordinatore Commissione Farmacie di Confservizi Cispel Toscana.

PREMESSO CHE

Il presente documento rappresenta la base per un accordo strutturale e programmatico tra la Regione Toscana e le Organizzazioni sindacali delle Farmacie Pubbliche e Private e per la erogazione continuativa e pluriennale di tutti i vaccini previsti nel piano di vaccinazione della Regione direttamente ai MMG e PLS.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

1. Oggetto del presente accordo è la distribuzione, attraverso le farmacie pubbliche e private per conto delle AASS, ai Medici di Medicina Generale e ai Pediatri di Libera Scelta (di seguito MMG/PLS), con l'ausilio del software per la DPC Gopen, secondo le modalità definite dal presente accordo di:

- vaccini previsti dal piano di vaccinazione della Regione Toscana;
- vaccini antinfluenzali;
- kit di DPI;
- diagnostici e dispositivi per Covid-19.

I vaccini utilizzati nella campagna di vaccinazione antinfluenzale (antinfluenzali ed antipneumococcici) saranno erogati (in conf. da 10 dosi) tramite il sistema DPC direttamente ai MMG e PLS. Gli altri vaccini saranno erogati nelle rispettive confezioni aggiudicate da Estar.

2. Il sistema distributivo è il medesimo in essere per l'accordo DPC (Delibera della Giunta regionale n. 1466/2017 prorogato dalle delibere n. 1605/2021 e n. 358/2021).

3. Per quanto riguarda i vaccini, i MMG ed i PLS recandosi in una farmacia di propria scelta (pubblica o privata) esibendo la propria tessera sanitaria (o il Codice Fiscale), potranno ritirare quantitativi massimi di volta in volta definiti dalle singole AA.SS. I quantitativi massimi erogabili per singolo medico saranno inseriti come da programmazione nel SW per la DPC, che sarà utilizzato dalla farmacia per erogare (se previsto anche in modo scalare), le confezioni di vaccino assegnate per singolo professionista. La Farmacia utilizzerà la tessera sanitaria del Medico (o comunque il Codice Fiscale) per la tracciatura delle consegne. Le modalità operative saranno concordate in apposito tavolo tecnico.

4. I kit di DPI (in genere due kit mensili per Medico) ed i diagnostici e dispositivi per Covid-19 saranno erogati ai MMG e PLS con lo stesso sistema DPC in essere per tutta la durata dello stato di emergenza sanitaria, esibendo la tessera sanitaria o il Codice Fiscale.

5. La consegna in farmacia avverrà per il tramite dei distributori intermedi farmaceutici, i quali provvederanno al ricevimento, stoccaggio, allestimento e distribuzione alle farmacie ai sensi del D.M. 6 luglio 1999 “Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano”.

6. Il compenso per le farmacie, in questa fase, è quello previsto per la DPC stabilito con la delibera n. 1466/2017, per confezione di vaccino, kit, diagnostico o dispositivo come definito nel punto 1.

7. Per la liquidazione delle competenze, le confezioni dispensate saranno conteggiate direttamente dal software DPC, previa emissione e invio delle eventuali fatture da parte della singola farmacia. La liquidazione avverrà da parte di ogni azienda Sanitaria.

8. Il presente accordo, in attesa della predisposizione del nuovo accordo relativo alla distribuzione per conto dei medicinali che dovrà disciplinare anche la distribuzione dei vaccini ai MMG e PLS, ha validità dalla data di adozione della delibera che approva il presente schema di accordo fino al 31/12/2021.

Il presente Accordo qualora il contesto normativo nazionale e regionale di riferimento dovesse cambiare potrà essere modificato o integrato.

FIRMATO

Per REGIONE TOSCANA -----

Per FEDERFARMA -----

Per CISPEL -----